

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 25 SETTEMBRE 2007

N. 135



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

### ***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

### ***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

**S O M M A R I O**

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

**PARTE SECONDA*****Atti e comunicazioni degli Enti Locali***

COMUNE DI MELISSANO (Lecce) <b>Modifiche Statuto comunale</b>	Pag. 17392
COMUNE DI TARANTO <b>Modifiche Statuto comunale</b>	Pag. 17392
COMUNE DI TORITTO (Bari) <b>Modifiche Statuto comunale</b>	Pag. 17393
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE BARI <b>Statuto consortile</b>	Pag. 17394

## PARTE SECONDA

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI MELISSANO (Lecce)

**Modifiche Statuto comunale****IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la deliberazione n. 16 del 26-3-2007 (allegato B) , avente ad oggetto "Modifica art. 27, comma 1, Statuto Comunale" , con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell'esito della votazione, a seguito della quale non è stata raggiunta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei Consiglieri assegnati e, pertanto, della mancata approvazione della modifica statutaria così come proposta
- Vista la deliberazione n. 20 del 18-4-2007 (allegato C), avente ad oggetto "Modifica art. 27, comma 1, Statuto Comunale", con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto che con la votazione è stata raggiunta la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati
- Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, nonchè l'art. 80, commi 1 e 2, dello Statuto Comunale che dispongono:

"1.Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

2. Le disposizioni di cui al precedente comma 1. si applicano anche per le modifiche dello Statuto".

- Ritenuto, pertanto, di dover procedere a nuova votazione finalizzata all'approvazione della modifica statutaria di che trattasi;

- Udito il Sindaco-Presidente
- Uditi gli interventi
- Preso atto del parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267
- Con n. 11 voti favorevoli (i Consiglieri di maggioranza) e n. 4 voti contrari (i consiglieri di minoranza Tundo Roberto, De Micheli Giuseppe, Cortese Luca e MacrI Sergio) , espressi per alzata di mano

*DELIBERA*

1. Di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, l'art. 27, comma 1, dello Statuto Comunale, nel modo seguente : "Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri Comuni o con la Provincia di Lecce, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati."
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la modifica statutaria entrerà in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dall'affissione all'Albo Pretorio del Comune
3. Di disporre la pubblicazione della modifica statutaria nel Bollettino Ufficiale della Regione e l'invio al Ministero dell'Interno per l'inserzione nella raccolta ufficiale degli Statuti.

COMUNE DI TARANTO

**Modifiche Statuto comunale**

Su proposta del Dirigente degli Affari Legali  
Avv. Vincenza D'Elia

Premesso che, con delibera C.S. n. 964 del 2006 veniva approvato il nuovo testo dello Statuto Comunale

Che con lo stesso si è proceduto a riformulare gli atti 19 e 22 aventi ad oggetto rispettivamente le competenze del Sindaco e della Giunta Comunale in ordine alle liti attive e passive;

Che con il citato art. 22 comma 3 veniva conferito al Dirigente pro tempore degli Affari Legali la rappresentanza processuale dell'Ente, nonché la sottoscrizione del mandato difensivo, dopo aver acquisito il parere del Dirigente della Direzione che ha curato l'attività amministrativa sfociata in controversia;

Che, stante la particolare incidenza di detta disciplina su quella in precedenza in uso presso tutte le Amministrazioni locali ? territoriali, risulta opportuno sul piano dell'interesse pubblico dell'Ente, fissarne la decorrenza a far data dall'1.01.2008;

**TUTTO CIO' PREMESSO;**

VISTO il T.U.EE.LL. del 18.08.200 n. 267.

VISTA la proposta di revisione dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso in data 26.07.2007 ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 dal Dirigente degli Affari Legali Avv. Vincenza D'Elia.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale conferiti con decreto del Presidente della Repubblica dell'11.04.06 art 2.

Con la presenza del Sindaco, Dott. Ippazio Stefano, ed in attesa della proclamazione degli eletti al Consiglio Comunale

**DELIBERA**

- 1) Di inserire all'art. 68 - disposizioni finale - dello Statuto vigente, pubblicato sul Bur n. 41/07, per i motivi tutti di cui in premessa, il punto 5) contene-

te la seguente disposizione di carattere transitorio:

"l'entrata in vigore della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> disposizione del comma 3 dell'art. 22 è fissata al 1° gennaio 2008."

Di dichiarare il seguente provvedimento immediatamente esecutivo.

**COMUNE DI TORITTO (Bari)**

**Modifiche Statuto comunale**

Lo statuto del Comune di Toritto (Ba), approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 14/3/2001, pubblicato sul BURP n. 72 del 12.06.2002, con deliberazione consiliare n. 57 del 18.12.2006, esecutiva a termini di legge, è stato modificato ed integrato come segue:

**Art. 43**

**Organismi di partecipazione. Consulte.**

1. Con provvedimento del Consiglio Comunale sono istituiti organismi di partecipazione e di consultazione della popolazione su base settoriale e territoriale denominate Consulte.
2. Tali organismi devono essere rappresentativi di tutte le espressioni politiche, sociali ed economiche della comunità torittese e devono essere preventivamente consultati in merito agli atti amministrativi fondamentali riguardanti le rispettive comunità e comunque in preparazione dei bilanci di previsione e dei piani e programmi socio-economici, territoriali ed urbanistici generali. Gli stessi possono anche formulare proposte relativamente alle materie di competenza del Comune.
3. Il regolamento stabilisce le modalità di costituzione, le competenze, l'organizzazione ed il funzionamento delle Consulte.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

### Statuto consortile

#### ARTICOLO 1 (DENOMINAZIONE SEDE LEGALE - DURATA)

Il "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Bari", già "Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona di Bari" costituito il 13.02.1960 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 29.07.1957 n. 634, per gli effetti dell'articolo 3 della Legge Regionale 08.03.2007 n. 2 assume la denominazione di "Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Bari" (Consorzio A.S.I. Bari).

Fanno parte del Consorzio:

- l'Amministrazione Provinciale di Bari;
- il Comune di Bari;
- il Comune di Bitonto;
- il Comune di Giovinazzo;
- il Comune di Modugno;
- il Comune di Molfetta;
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- la Confindustria di Bari.

Il Consorzio ha sede legale in Modugno, Via delle Dalie, n.5, Zona Industriale.

Il Consorzio ha durata indefinita. Esso può essere soppresso con legge regionale con la quale saranno disciplinate, altresì, le modalità di trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali, delle risorse economiche e finanziarie e del personale.

#### ARTICOLO 2 (ADESIONI)

La partecipazione al Consorzio di altri soggetti pubblici e privati, ove compatibile con gli scopi istituzionali del Consorzio e conforme all'interesse pubblico allo sviluppo del territorio di competenza, è deliberata dall'Assemblea Generale a maggioranza assoluta dei voti dei consorziati.

Al Consorzio possono aderire altri Comuni a con-

dizione che nel territorio degli stessi vengano individuate e recepite dal Piano Territoriale di Coordinamento provinciale aree da affidare alla gestione dello stesso Consorzio. L'adesione si perfeziona con l'approvazione della relativa variante al Piano Urbanistico Territoriale del Consorzio.

#### ARTICOLO 3 (AUTONOMIA E RESPONSABILITA')

Il Consorzio è Ente Pubblico Economico, ha personalità giuridica propria, esplica la sua attività con autonomia amministrativa, organizzativa ed economico-finanziaria, informandola a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Per le obbligazioni assunte dal Consorzio i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente nei confronti dello stesso.

#### ARTICOLO 4 (PATRIMONIO)

Il patrimonio del Consorzio è costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà, nonché dai conferimenti dei partecipanti al fondo di dotazione.

In caso di soppressione del Consorzio, il suo patrimonio viene assegnato al soggetto o ai soggetti cui vengono trasferite le funzioni alla stregua delle modalità stabilite alla legge regionale di cui all'articolo 1, ultimo comma, del presente Statuto.

#### ARTICOLO 5 (PIANO URBANISTICO TERRITORIALE)

Il Piano Urbanistico Territoriale del Consorzio è quello approvato con DPCM del 11.07.1970.

Le varianti allo stesso, in linea con le prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sono approvate con le procedure delle vigenti normative regionali.

#### ARTICOLO 6 (FINALITA')

Il Consorzio ha per oggetto:



- La realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- L'espletamento delle attività e l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 dell'art. 5 della Legge Regionale 08-03-2007 n.2;
- La progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- La gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché quelli di occupazione di suolo pubblico e di pubblicità. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;
- Oltre ai servizi di cui sopra, il Consorzio potrà assumere dai Comuni consorziati la gestione diretta di altri servizi affini, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica e la sottoscrizione di apposite convenzioni.
- I servizi e le funzioni di cui sopra sono assunti dal Consorzio col fine di promuoverne una coordinata gestione; di agevolare, mediante standard di qualità e diffusione, interventi di recupero territoriale e di incentivazione dei processi di industrializzazione; di conseguire maggiori economie di gestione, efficienza, produttività, equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità d'investimento da parte degli imprenditori.

**ARTICOLO 7  
(ESERCIZIO DI ATTIVITA'  
E FUNZIONI – PARTECIPAZIONI)**

Il Consorzio provvede direttamente alla:

1. Redazione e variazione dei piani urbanistici esecutivi degli agglomerati, previsti dall'articolo 5 comma 5 lettera a) della legge regionale n. 2/2007, da inviare alla Regione ai sensi del comma 1 art. 11 L. 341/95 e dei commi 11, 11 bis e 11 ter art. 2 L. 237/93;
2. Progettazione, affidamento e realizzazione di opere pubbliche;
3. Attività di esproprio;
4. Assegnazione, alienazione, locazione di immobili.

All'assegnazione, preassegnazione e concessione di utilizzo in proprio si procede trascorsi 30 giorni dalla data di comunicazione della relativa istanza al Comune interessato.

Eventuali osservazioni o pareri resi dal Comune non vincolano comunque il Consorzio.

Per la realizzazione di ogni altra attività prevista dalla vigente normativa nazionale e regionale, il Consorzio costituisce una Società di capitali cui possono partecipare altri soggetti pubblici o privati interessati allo sviluppo industriale del territorio e/o delle imprese locali.

Per la realizzazione di particolari attività e programmi il Consorzio e la costituenda Società sottoscrivono appositi accordi.

Il Consorzio può partecipare ad altri Enti e/o Società per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

**ARTICOLO 8  
(PROVENTI E TRASFERIMENTI  
FINANZIARI)**

I proventi finanziari del Consorzio sono costituiti da:

- ricavi delle vendite di aree ed immobili e delle concessioni di utilizzo in proprio;
- canoni di locazione e di concessione di aree ed immobili;

- corrispettivi rivenienti dalla gestione di impianti, dalla erogazione di servizi e da ogni altra prestazione effettuata in favore di imprese;
- contributi annuali dei consorziati di cui all'articolo 9;
- altri eventuali contributi, lasciti e donazioni da parte di Enti o privati.

I Comuni consorziati partecipano alla copertura dei costi di manutenzione e gestione di opere ed impianti ad uso pubblico quali strade, pubblica illuminazione, fogna pluviale, verde e arredo, segnalazione e sicurezza, col contributo previsto nelle convenzioni di cui all'articolo 6. Tutte le somme così trasferite, sono destinate unicamente a tale scopo.

#### **ARTICOLO 9 (FONDO DI DOTAZIONE CONTRIBUTI ANNUALI)**

Il fondo di dotazione del Consorzio, ripartito in quote unitarie di euro 25.000,00, è inizialmente stabilito in euro 500.000,00 interamente sottoscritto dai consorziati ad integrazione di quanto eventualmente già versato.

Il valore del fondo di dotazione varierà a seguito di eventuali nuove adesioni.

Le partecipazioni al fondo di soggetti privati non potranno in alcun caso superare i 3/10 del fondo stesso.

I consorziati versano annualmente al Consorzio, per lo svolgimento della propria attività, un contributo di euro 10.000,00 per ogni quota posseduta.

Il mancato versamento per due esercizi consecutivi comporta la decadenza del consorziato.

#### **ARTICOLO 10 (ORGANI DEL CONSORZIO)**

Sono Organi del Consorzio:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **ARTICOLO 11 (COMPOSIZIONE ED ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA)**

L'Assemblea è costituita dal Presidente del Consorzio e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati, o da persone dagli stessi delegate nelle forme previste dalla vigente normativa.

Ogni componente ha un numero di voti corrispondente alle quote del fondo di dotazione possedute.

Essa è convocata e presieduta dal Presidente del Consorzio.

All'Assemblea compete:

- a) l'adozione dello Statuto e degli atti modificativi e integrativi dello stesso;
- b) l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
- c) la determinazione dei compensi agli organi;
- d) l'approvazione del Programma triennale di attività;
- e) l'approvazione del Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale;
- f) la costituzione di società di diritto privato;
- g) l'approvazione degli atti di partecipazione a società o Enti;
- h) l'approvazione delle variazioni del fondo di dotazione;
- i) la decisione sull'ammissione al Consorzio di nuovi partecipanti e sulla decadenza dei consorziati;
- j) la determinazione dei contributi a carico dei consorziati e di quelli necessari a ripianare eventuali disavanzi;
- k) la deliberazione di contrazione di mutui;
- l) l'approvazione dei bilanci di esercizio;
- m) l'approvazione dei Regolamenti che disciplinano l'attività interna ed esterna del Consorzio;



n) l'approvazione di Convenzioni con i Comuni.

**ARTICOLO 12  
(CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA)**

- L'Assemblea è convocata in via ordinaria entro i primi quattro mesi di ogni anno per deliberare sul bilancio e provvedere in merito a quanto di sua competenza, nonché in via ordinaria o straordinaria ogni qualvolta sarà disposto dal Consiglio di Amministrazione, oppure richiesto dai Revisori o da un quinto dei suoi componenti, per deliberare e provvedere sugli argomenti indicati.
- Quando particolari esigenze lo richiedano l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- La convocazione dell'Assemblea è fatta dal Presidente mediante lettera raccomandata contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nella lettera potrà essere indicata la data della seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. La lettera dovrà pervenire a domicilio dei componenti almeno sette giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a 3 giorni.
- L'Assemblea è legalmente costituita, in prima convocazione, quando sia intervenuta un numero di componenti rappresentante almeno la metà del fondo di dotazione per l'Assemblea ordinaria e almeno due terzi per l'Assemblea straordinaria;
- In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è legalmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti; quella straordinaria quando sia rappresentata almeno la metà del fondo di dotazione;
- L'Assemblea ordinaria delibera, in prima e in seconda convocazione, a maggioranza assoluta dei voti rappresentati, tra questi non tenendosi conto degli astenuti;

L'Assemblea straordinaria delibera in prima e in seconda convocazione con almeno i due quinti dei voti rappresentati.

**ARTICOLO 13  
(C.D.A.: COMPOSIZIONE - DURATA -  
INCARICO)**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei voti posseduti da tutti i suoi componenti e nell'ambito di una lista di candidati.

Almeno tre dei Consiglieri eletti devono essere tra i designati degli Enti territoriali consorziati ed almeno uno delle associazioni di imprenditori consorziate.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per non più di quattro interi esercizi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, l'Assemblea, senza indugio, provvede alla reintegrazione del Consiglio stesso. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica al momento della loro nomina.

Non può ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione chi si trovi in condizione di incompatibilità a ricoprire la carica di Sindaco o Presidente di un Ente consorziato; chi sia incompatibile per legge o si trovi in lite con il Consorzio; i titolari o gli amministratori di imprese esercenti attività concorrenti con quelle del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione per i suoi lavori si dà un apposito regolamento.

**ARTICOLO 14  
(FUNZIONI DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE)**

Il Consiglio di Amministrazione:

1. è l'organo di amministrazione dell'Ente;

2. svolge funzioni di controllo e di garanzia circa il corretto adempimento delle finalità e degli obblighi dell'attività consortile ed esercita quelle eventualmente delegate dall'Assemblea;
3. nomina, d'intesa con l'Assemblea dei soci, il Direttore Generale e ne determina il trattamento economico;
4. Su proposta del Direttore Generale:
  - a. elabora il piano industriale e le relative previsioni economico-finanziarie, nonché la proposta di bilancio di esercizio, approva le politiche del personale ed i piani di ristrutturazione;
  - b. approva gli strumenti urbanistici di competenza del Consorzio, nonché i progetti di opere pubbliche ad iniziativa dello stesso; i piani di esproprio generali o particolari, nonché i capitolati, i bandi ed i disciplinari di gara;
  - c. delibera i regolamenti, le tariffe dei servizi e gli eventuali oneri a carico delle aziende insediate;
  - d. nomina i dirigenti e ne delibera la collocazione;
  - e. approva l'assegnazione ed alienazione di suoli, gli atti e contratti consortili aventi carattere strategico, anche se di importo inferiore a 50.000,00 Euro, nonché quelli che, anche per effetto di una durata pluriennale, siano di importo superiore a 50.000,00 Euro;
5. riceve periodicamente dal Direttore Generale una relazione sull'andamento dei costi e dei ricavi di gestione, nonché dati informativi sugli atti e sui contratti consortili, su eventuali assunzioni, trasferimenti o promozione del personale.
6. tramite il Presidente, invia a tutti gli Enti aderenti gli atti fondamentali del Consorzio.

**ARTICOLO 15  
(PRESIDENTE)**

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio.

Egli è eletto dall'Assemblea Generale tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea Generale, nonché quelle del Consiglio di Amministrazione, vigila sull'attività del Consorzio, esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dall'Assemblea Generale e dal Consiglio di Amministrazione, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale e dal Consiglio di Amministrazione.

Può assumere, in via eccezionale, provvedimenti urgenti ed indifferibili nell'interesse dell'Ente che sottopone a ratifica alla prima seduta utile.

Può delegare specifici poteri, inerenti la rappresentanza legale del Consorzio, a Consiglieri di Amministrazione.

**ARTICOLO 16  
(COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI)**

Il Collegio vigila sulla gestione del Consorzio, accerta la regolarità delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio di esercizio redigendo le apposite relazioni per l'Assemblea Generale, effettua verifiche di cassa e quant'altro previsto dall'articolo 2403 e seguenti del CC.

Il Collegio si riunisce almeno ogni tre mesi e partecipa alle riunioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea Generale ed a quelle del CdA.

**ARTICOLO 17  
(DIRETTORE GENERALE)**

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione d'intesa con l'Assemblea dei soci. Il suo mandato ha la stessa durata di quello del Consiglio.

Il Direttore Generale:

1. risponde al Consiglio di Amministrazione della gestione consortile per i profili di propria competenza, e sovrintende alla organizzazione ed al funzionamento del Consorzio nel quadro dei piani e

delle direttive definiti dal Consiglio;

2. partecipa senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio;
3. propone al Consiglio le eventuali nomine dei dirigenti o consulenti;
4. assume, nomina, promuove e stabilisce la collocazione dei dipendenti nel rispetto dello Statuto e del vigente CCNL e ne informa puntualmente il Consiglio;
5. provvede alla gestione del personale;
6. propone all'approvazione del Consiglio gli atti e i contratti aziendali di cui al precedente art. 14 comm. 4 lett. e, ed ha il potere di deliberazione e di firma sugli altri atti e contratti attinenti alla gestione del Consorzio;
7. provvede all'attuazione dei piani di cui al precedente art. 14 e dei progetti specifici approvati dal Consiglio in materia di investimenti, organizzazione aziendale, politica finanziaria e politiche del personale;

8. invia periodicamente al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'andamento dei costi e dei ricavi di gestione, sugli atti e sui contratti aziendali, sulle assunzioni, sui trasferimenti e sulle promozioni del personale;
9. Il Direttore Generale, per l'esercizio delle sue attribuzioni e nell'ambito delle proprie competenze, può attribuire deleghe a dirigenti o funzionari.

#### **ARTICOLO 18 (ESERCIZIO – UTILI)**

L'esercizio consortile si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio.

#### **ARTICOLO 19 (NORMA FINALE)**

Per quanto non previsto dal vigente Statuto si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti.



# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino

---